

**FORNITURA DI
MATERIALE VARIO
PER L'IGIENE DEI RICOVERATI**

Capitolato Speciale

Art. 1 - OGGETTO DELLA FORNITURA

Il presente Capitolato ha per oggetto l'assegnazione dei prodotti riportati nella seguente tabella, per i quantitativi triennali presunti di consumo a fianco riportati e con le caratteristiche tecniche di cui all'allegato A al presente capitolato:

	Descrizione articolo	Unità di misura	Quantità triennale	Prezzi unitari di riferimento	Prezzi totali	C.I.G.
1.	Bastoncini per la pulizia delle orecchie	n.	25.500	€ 0,040	€ 1.020,00	Z1F277BBEE
2.	Carta asciugamani in fogli	n.	1.590.000	€ 0,003	€ 4.770,00	ZBD277BC5B
3.	Carta igienica, rotoli grandi	n.	1.050	€ 1,300	€ 1.365,00	Z92277BC88
4.	Carta igienica, rotoli piccoli	n.	18.000	€ 0,135	€ 2.430,00	ZEA277BCB8
5.	Rasoi monouso bilama	n.	21.000	€ 0,170	€ 3.570,00	Z4E277BCD5
6.	Sapone liquido neutro per mani	Lt.	300	€ 0,600	€ 180,00	ZD6277BD36
7.	Schiuma da barba	n.	375	€ 0,800	€ 300,00	ZF4277BD74

per un importo complessivo presunto di € 13.635,00.=, IVA esclusa.

L'elenco ha carattere puramente indicativo, nel senso che le quantità ivi previste potranno variare in più o in meno secondo le necessità dell'Azienda.

L'Amministrazione si riserva comunque, nel corso della fornitura, di valutare la convenienza di acquistare presso la ditta assegnataria quei prodotti che non hanno costituito oggetto di offerta.

Art. 2 - QUANTITÀ DELLA FORNITURA E DURATA DEL CONTRATTO

L'entità delle somministrazioni nel periodo di contratto sono state calcolate in via approssimativa, ma la ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di somministrare tutta quella maggiore o minore quantità che potrà effettivamente occorrere per cause ordinarie e straordinarie.

Tutti i quantitativi indicati nella precedente tabella sono riportati in via presuntiva cosicché il fornitore non potrà pretendere indennizzi di sorta se, all'atto pratico della fornitura, risultasse un importo maggiore o minore, anche se le eventuali differenze in più o in meno eccedessero il quinto dell'obbligo.

Il contratto avrà valenza triennale a partire presumibilmente dal 1° maggio 2019 o comunque dalla data indicata nella comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

La ditta fornitrice avrà però l'obbligo di continuare le forniture alle condizioni convenute fino a quando l'Azienda abbia provveduto ad un nuovo contratto e comunque non oltre giorni novanta.

Art. 3 - CAMPIONATURE

Entro il termine fissato dal bando di gara per la presentazione delle offerte, le ditte concorrenti dovranno provvedere alla consegna obbligatoria, presso il Magazzino dell'Azienda, ubicato a Cremona in Via Zocco n. 21, di una campionatura gratuita di tutti gli articoli per cui intendono partecipare fra quelli elencati nella tabella di cui all'art. 1 (*orari di apertura del Magazzino: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30*).

Dovranno inoltre essere osservate le seguenti condizioni:

- **su ciascun campione deve essere obbligatoriamente riportata targhetta adesiva riportante il numero d'ordine desunto dalla tabella di cui all'art. 1 e timbro della ditta;**
- **le campionature dovranno essere presentate per le seguenti quantità minime:**

Bastoncini per la pulizia delle orecchie	n. 1 conf.
Carta asciugamani in fogli	n. 1 conf.
Carta igienica, rotoli grandi	n. 1 conf.
Carta igienica, rotoli piccoli	n. 1 conf.
Rasoi monouso bilama	n. 3 conf.
Sapone liquido neutro per mani	n. 1 tanica da lt. 5
Schiuma da barba	n. 2 flaconi

Unitamente alla campionatura, in busta chiusa, dovranno essere inserite le relative schede tecniche e di sicurezza.

Per accettazione

Saranno escluse dalla valutazione qualitativa le campionature pervenute oltre i termini previsti e quelle non presentate nelle quantità sopra riportate e tali da non permettere una adeguata valutazione da parte della Commissione preposta.

Art. 4 - DETERMINAZIONE DEL PREZZO

Trattandosi di contratto ad esecuzione periodica e continuativa, i prezzi offerti in gara si intendono fissi sino al termine del primo anno di fornitura, dopo di che è ammessa la loro revisione secondo l'indice ISTAT.

Il prezzo offerto si intende per merce consegnata al magazzino dell'Azienda, franca di ogni rischio, tassa ed imposta, esclusa l'imposta sul valore aggiunto che la ditta aggiudicataria dovrà addebitare in fattura.

Art. 5 - VERIFICHE DI QUALITÀ

Il buon esito del rapporto di fornitura dipenderà dai risultati delle verifiche interne e dai risultati delle verifiche di qualità.

Si evidenzia a tale proposito che il livello qualitativo verrà misurato sia al momento della consegna presso il magazzino dell'Azienda, sia al momento di fruizione da parte del servizio interessato.

Qualora durante il rapporto di fornitura la ditta appaltatrice si trovi nella necessità di variare la tipologia dei prodotti da fornire (cessata produzione del marchio campionato, opportunità di mercato più favorevoli per qualità/prezzo, ecc.), l'amministrazione dell'Azienda si riserva di accettare proposte alternative purché abbiano carattere di eccezionalità e previa valutazione favorevole del prodotto sostituito - per qualità e prezzo - da parte della Commissione Giudicatrice, che dovrà approvare con il parere favorevole di tutti i suoi componenti.

Art. 6 – ORDINI E CONSEGNE

L'ordine sarà inoltrato al fornitore dal Servizio Economato a mezzo telefax.

Le consegne della merce dovranno essere effettuate presso il Magazzino dell'Azienda Speciale Comunale "Cremona Solidale" ubicato in Via Zocco n. 21 ed il fornitore avrà l'obbligo di eseguirle nei giorni e nelle ore di apertura del Magazzino e per la qualità e quantità che di volta in volta gli verranno indicate.

L'accertamento della conformità del livello qualitativo dei prodotti rispetto alle campionature presentate e giudicate in sede di gara, è affidato al Responsabile della Gestione dei Servizi Alberghieri o da persona da lui delegata.

Verranno rifiutate quelle merci che non risponderanno alle caratteristiche stabilite e così pure verranno contestate immediatamente eventuali differenze di peso o di qualità. In tal caso la ditta fornitrice dovrà provvedere, nel più breve tempo possibile, alla sostituzione od integrazione delle stesse.

Art. 7 - FATTURAZIONE

La ditta appaltatrice procederà all'emissione di regolari fatture elettroniche secondo la vigente normativa e in regime di split payment, il cui pagamento verrà effettuato a mezzo bonifico bancario a 60 giorni data fattura.

PEC da utilizzare al fine di consentire il flusso per la fatturazione elettronica: fatturazione.elettronica@pec.it

Art. 8 - SANZIONI PER IRREGOLARITA' NELLE FORNITURE

Nel caso una o più partite di merce vengano dichiarate, per qualsiasi motivo, non accettabili, perché non ritenute conformi alle condizioni contrattuali, il fornitore dovrà provvedere al ritiro senza obiezioni, delle quantità contestate.

L'Amministrazione potrà a suo esclusivo giudizio chiedere al fornitore altra quantità in sostituzione di quella rifiutata oppure provvedere direttamente da altro fornitore.

Nel primo caso, il fornitore dovrà prestarsi all'immediata sostituzione della merce rifiutata, reintegrando altresì l'Amministrazione di ogni spesa o danno derivanti dalla somministrazione non conforme alle norme sottoscritte nella misura che risulterà dalla nota di addebito dell'Amministrazione; questa avrà la facoltà di rivalersi o sull'importo dei pagamenti da eseguirsi o sulla cauzione che dovrà essere immediatamente reintegrata.

Nel secondo caso il fornitore dovrà reintegrare l'Amministrazione, giusta la nota e nei modi di cui sopra, tanto della maggiore spesa derivante dal provvedimento d'ufficio quanto di ogni altra spesa o danno derivanti dalla somministrazione non conforme alle norme contrattuali.

In entrambi i casi il fornitore dovrà ritirare la quantità di merce non ritenuta accettabile e, in pendenza o in mancanza del ritiro, detta quantità rimarrà a rischio e a disposizione del fornitore stesso senza alcuna responsabilità da parte dell'Amministrazione per ulteriori degradamenti e deprezzamenti che la merce potesse subire.

In ogni caso poi, quando i prodotti consegnati, anche se accettati per esigenze di servizio, risultassero non rispondenti ai requisiti di contratto, tanto da legittimarne la svalutazione, l'Amministrazione ne darà nota al fornitore ed effettuerà, mediante trattenuta sugli importi relativi, una detrazione pari al minor valore che sarà riconosciuto doversi attribuire ai generi stessi.

Il fornitore non potrà essere ammesso a fare somministrazioni diverse da quelle convenute né pretendere alcun compenso o facilitazione sui corrispettivi pattuiti.

Eventuali contestazioni riguardanti le forniture saranno risolte inappellabilmente dal responsabile del servizio.

Art. 9 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'offerta dell'aggiudicatario, il Capitolato Speciale sottoscritto per accettazione, nonché la lettera di comunicazione di avvenuta aggiudicazione, terranno luogo di contratto.

Art. 10 - CESSIONE DEL CONTRATTO

La ditta aggiudicataria non potrà, sotto qualsiasi titolo, cedere in tutto o in parte il contratto, né farlo eseguire da altre persone, neppure per mezzo di procuratore, se non per espresso assenso scritto dell'Amministrazione dell'Azienda, che potrà concederlo o negarlo senza darne ragione.

Nel caso di contravvenzione a tale divieto la cessione si intenderà come nulla e non procurerà alcun effetto nei confronti dell'Istituto salvo la facoltà di ritenere senz'altro risolto il contratto medesimo, con diritto di rifusione di ogni eventuale danno.

Art. 11 - LIQUIDAZIONE DELL'APPALTATORE - CAMBIO RAGIONE SOCIALE

In caso di liquidazione o di scioglimento della ditta aggiudicataria o di cambiamento della ragione sociale, l'Amministrazione avrà diritto di pretendere la continuazione del contratto da parte della società in liquidazione oppure di pretendere la continuazione da parte dell'eventuale nuova ditta subentrante.

ART. 12 - SUBAPPALTO

E' vietato il subappalto della fornitura in tutto o in parte e la cessione di essa ad altre ditte, se non espressamente autorizzato dall'Amministrazione contraente.

Art. 13 - CONTROVERSIE

Per ogni controversia è competente esclusivo ed inderogabile il Foro di Cremona.

Art. 14 - INADEMPIENZE

Mancando la ditta aggiudicataria in tutto o in parte all'osservanza del presente capitolato, il contratto potrà essere sciolto immediatamente con una semplice dichiarazione in tal senso e senza bisogno di alcuna altra formalità da parte dell'Amministrazione dell'Istituto.

La ditta aggiudicataria, oltre alla perdita del deposito cauzionale, e ciò a titolo di penale, sarà tenuta alla reintegrazione delle spese e dei danni.

In ogni caso, per somme dovute alla ditta, sarà applicabile l'art. 1241 del Codice Civile sugli importi che le fossero dovuti dall'Amministrazione per somministrazioni o per qualsiasi causa.

ART. 15 - NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato e nel bando di gara, si fa richiamo alla disciplina di cui al Capitolato generale per la fornitura di beni e servizi ed alle norme che disciplinano le forniture a favore delle Pubbliche Amministrazioni ed a quelle del Codice Civile.

Allegato “A”

1. Bastoncini per la pulizia delle orecchie

Bastoncini flessibili con estremi rivestiti in puro cotone e saldati per fusione. In materiale biodegradabile, a norma di legge secondo le recenti disposizioni. Indicazione sulla confezione di informazioni chiare sul corretto smaltimento, con citazione esplicita di divieto di gettarli nei servizi igienici e negli scarichi.

2. Carta asciugamani

Misure cm. 21x25 circa; fogli intercalati a V per distributori, 1 velo, goffrato, in carta riciclata.

3. Carta igienica (rotoli grandi)

A 2 veli, in purissima ovatta di cellulosa da mt. 400 = kg. 1,5; diametro rotolo cm. 27, per distributori.

4. Carta igienica (rotoli piccoli)

A 2 veli, in purissima ovatta di cellulosa, da 200 strappi minimo.

5. Rasoi monouso bilama

Manico sufficientemente lungo da garantire un buon controllo ed una migliore impugnatura, con microfinestrelle posteriori per un miglior lavaggio, senza banda lubrificante.

6. Sapone liquido neutro per mani

Detergente indicato per detersioni ripetute delle mani, a PH neutro. In taniche da lt. 5

7. Schiuma da barba

In flaconi da cc. 300 con assenza di CFC, a base di componenti emollienti, dermatologicamente testata.

**FORNITURA DI
MATERIALE VARIO
PER L'IGIENE DEI RICOVERATI**

Disciplinare di gara

Art. 1 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA

Sono ammessi a presentare offerta solo ed esclusivamente gli operatori economici che hanno ricevuto formale lettera d'invito a mezzo PEC.

Non è ammesso che un'Impresa partecipi singolarmente e quale componente di un Raggruppamento Temporaneo di Imprese o di un Consorzio, ovvero che partecipi a Raggruppamenti Temporanei di Imprese o Consorzi diversi, pena l'esclusione dell'Impresa medesima e dei Raggruppamenti Temporanei di Imprese o Consorzi ai quali l'Impresa partecipa, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. n. 50/2016.

Non è ammessa la partecipazione di Imprese, anche in Raggruppamento Temporaneo di Imprese o Consorzio, che abbiano rapporti di controllo, ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altre Imprese che partecipano alla medesima gara singolarmente o quali componenti di Raggruppamenti Temporanei di Imprese o Consorzi, pena l'esclusione dalla gara sia della impresa controllante che delle imprese controllate, nonché dei Raggruppamenti Temporanei di Imprese o Consorzi ai quali le Imprese eventualmente partecipino. La Stazione Appaltante escluderà altresì dalla gara i Concorrenti per i quali accertano che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Art. 2 – REQUISITI DELLE DITTE PARTECIPANTI

2.1 – Requisiti richiesti per le imprese partecipanti singolarmente

Agli operatori economici sono richiesti i seguenti requisiti, ritenuti essenziali ai fini della partecipazione:

- a) iscrizione alla Camera di Commercio per attività attinenti quelle dell'appalto;
- b) inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;

2.2 – Imprese partecipanti in Raggruppamento temporaneo

Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese i requisiti indicati nel precedente paragrafo devono essere posseduti da tutte le imprese facenti parti del raggruppamento.

Art. 3 – PRESENTAZIONE OFFERTA E DOCUMENTAZIONE

Entro i termini previsti dalla lettera d'invito, pena l'esclusione, le ditte interessate a partecipare alla gara, dovranno far pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda - Via Brescia n. 207, 26100 Cremona -, plico sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura e riportante la dicitura "*Procedura negoziata per la fornitura triennale di materiale vario per l'igiene dei ricoverati*".

Ogni plico, a pena di esclusione, dovrà contenere al suo interno n. 2 (due) buste, ciascuna delle quali dovrà essere sigillata e controfirmata sui lembi, recante all'esterno l'intestazione del mittente e, rispettivamente, le seguenti diciture:

“BUSTA A – Documentazione amministrativa”

Contenente, a pena di esclusione:

- certificato della C.C.I.A.A. in originale o copia autenticata ai sensi della normativa vigente;
- capitolato speciale d'appalto e disciplinare di gara sottoscritti in ogni loro pagina con timbro e firma del legale rappresentante, quale integrale accettazione delle norme in essi contenute;
- dichiarazione a firma del Legale Rappresentante che la ditta non si trova nelle condizioni di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
- dichiarazione a firma del Legale Rappresentante di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, salvo il disposto del comma 2.

“BUSTA B – Offerta economica”

L'offerta economica, redatta su carta intestata della ditta e controfirmata dal Legale Rappresentante, dovrà riportare i prezzi unitari per ogni singolo prodotto per cui si intende partecipare e l'importo complessivo, calcolato sulla base delle quantità presunte di consumo di cui all'art. 1 del Capitolato Speciale.

Saranno ammesse anche offerte con prezzi superiori a quelli di riferimento indicati nella sopra citata tabella di cui all'art. 1

Art. 4 - CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLA FORNITURA

Le forniture dei singoli articoli in gara saranno assegnate all'offerta economicamente più vantaggiosa.

I criteri ed i punteggi di valutazione saranno:

- **Prezzo:** punti 30
- **Qualità:** punti 70

Per accettazione

questi ultimi così suddivisi:

- **valutazione delle caratteristiche tecnico-qualitative dei prodotti → max pt. 35**
- **risultati delle prove pratiche effettuate → max pt. 35**

L'assegnazione di ogni articolo in gara sarà a favore della ditta che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

Trattandosi di elementi la cui valutazione non discende da un criterio oggettivo o matematico, l'attribuzione del punteggio ad opera della Commissione Giudicatrice sarà regolata come di seguito descritto.

Per ciascuna delle voci componenti l'offerta tecnica, la Commissione di gara attribuirà unanimemente il punteggio derivandolo dalla moltiplicazione del coefficiente attribuito al punteggio massimo disponibile per ogni voce, secondo quanto riportato nella seguente tabella:

VALUTAZIONE	COEFFICIENTE
Non valutabile	0
Insufficiente	0,30
Sufficiente	0,50
Discreto	0,60
Buono	0,70
Molto Buono	0,80
Ottimo	1

ART. 5 - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA GARA

Le procedure di gara si terranno con le seguenti modalità:

Fase 1

Apposita Commissione procederà a verificare:

- che i plichi siano pervenuti nel termine prescritto e siano sigillati e controfirmati come previsto; i plichi non pervenuti entro il termine prescritto e privi dei sigilli e delle controfirme non verranno aperti;
- a verificare la corrispondenza con le ditte che hanno fatto pervenire la campionatura.

Si procederà quindi all'apertura dei plichi delle ditte ritenuti regolari, dopo di che si passerà all'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa. Non verranno ammesse alla valutazione qualitativa, le Ditte che non avranno presentato la documentazione prescritta in modo regolare e completo.

Fase 2

Apposita Commissione Giudicatrice procederà a valutare i campioni presentati dalle ditte ammesse e ad assegnare il punteggio qualitativo sulla base delle valutazioni di cui al precedente art. 4.

Non saranno ammesse all'apertura delle offerte economiche le ditte che non avranno conseguito un punteggio qualitativo minimo di 35/70.

Fase 3

Apposita Commissione procederà all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica delle ditte ammesse e procederà all'assegnazione del relativo punteggio, assegnando pt. 30 alla ditta che avrà offerto, per ciascun articolo in gara, il prezzo più basso e alle altre ditte punteggi proporzionalmente inferiori. Il punteggio ottenuto sarà sommato a quello della valutazione qualitativa e l'assegnazione della fornitura sarà provvisoriamente assegnata a favore della ditta che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto. In caso di parità di punteggio l'aggiudicazione sarà a favore della ditta che avrà ottenuto il punteggio qualitativo più alto.

Si procederà alla assegnazione della fornitura anche in presenza di una sola offerta valida.

ART. 6 - CAUZIONE DEFINITIVA

La Ditta aggiudicataria, in base all'importo totale di aggiudicazione di uno o più lotti di gara, dovrà versare, entro 20 giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione, cauzione definitiva pari al 10% dell'importo annuo presunto della fornitura aggiudicata. Detto deposito cauzionale potrà essere costituito in uno dei modi previsti per la cauzione provvisoria e con validità di almeno tre mesi oltre il termine di scadenza del contratto di fornitura.

L'Azienda potrà prescindere dalla cauzione definitiva qualora la Ditta vanti nei suoi confronti un credito, liquido ed esigibile, pari o superiore all'importo della cauzione medesima.

In tal caso la Ditta dovrà rilasciare una dichiarazione scritta con indicate le fatture, per un importo pari al deposito cauzionale da versare, che resteranno vincolate fino al completamento della fornitura avvenuta senza contestazioni.

La cauzione definitiva si intende costituita a garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dalla fornitura, nonché del rimborso delle somme pagate in più dall'Azienda a causa dell'inadempimento del fornitore, fatti salvi maggiori danni ulteriori.

L'importo della cauzione potrà essere ridotto secondo quanto stabilito dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 7 - PREZZO DI AGGIUDICAZIONE

I prezzi offerti si intendono comprensivi di tutti gli oneri di natura fiscale (IVA esclusa), di trasporto, facchinaggio, imballo, consegna della merce a terra e di ogni altra spesa accessoria e di qualunque natura, per merce resa franco magazzini dell'Azienda, Via Brescia n. 207 - Cremona, ad ogni rischio della ditta fornitrice.

Art. 8 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., si fa presente che i dati personali forniti dalle aziende partecipanti saranno raccolti per le finalità inerenti la gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente per l'attività contrattuale e la scelta del contraente.

Art. 9 – CODICE ETICO

L'azienda "Cremona Solidale" svolge la propria attività in piena conformità a tutte le leggi, autorizzazioni, norme, regolamenti, decisioni e ordinanze riguardanti qualsiasi aspetto attinente alla conduzione della sua attività. Pertanto, l'instaurazione e il mantenimento di qualsiasi rapporto contrattuale, sono subordinati al medesimo principio del rigoroso rispetto delle norme di legge e dei regolamenti in vigore.

A tale proposito resta inteso che nell'esecuzione del contratto eventualmente stipulato, la ditta si obbligherà a non adottare comportamenti che potrebbero determinare una violazione delle norme di legge e dei regolamenti in vigore.

Con riferimento alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001 in materia di responsabilità amministrativa degli enti, come successivamente modificato e Integrato, la ditta dovrà dichiarare e garantire che, nell'espletamento delle attività previste dal contratto eventualmente stipulato, coloro che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'impresa o di una sua unità organizzativa, coloro che esercitano, anche di fatto, la gestione ed il controllo dell'impresa, nonché i soggetti comunque sottoposti alla direzione o vigilanza di alcuno dei precedenti non terranno alcun comportamento, non potranno in essere alcun atto od omissione e non daranno origine ad alcun fatto da cui possa derivare una responsabilità ai sensi del citato Decreto 231/01. A tal proposito dovrà essere dichiarato:

- di essere a conoscenza della normativa vigente in materia di responsabilità amministrativa delle società e, in particolare, di quanto previsto dal Decreto 231/01;
- di aver adottato ed efficacemente attuato tutte le procedure aziendali e di aver impartito disposizioni ai propri dipendenti e/o collaboratori idonee a prevenire la commissione, anche tentata, dei reati previsti dal Decreto 231/01;
- di aver preso visione e di accettare le disposizioni previste nel Codice Etico dell'Azienda consultabile sul sito istituzionale www.cremonasolidale.it

La violazione dei sopra descritti principi di organizzazione e gestione, anche da parte di eventuali subappaltatori, costituirà grave inadempimento tale da non consentire la prosecuzione del rapporto contrattuale.

Resta pertanto inteso che in caso di inadempimento, anche parziale, agli obblighi previsti nella presente clausola, ovvero in caso di rifiuto o ingiustificato ritardo nella trasmissione di documenti, informazioni e dati eventualmente richiesti dall'Azienda in relazione agli obblighi qui previsti nonché, in genere, in caso di violazione delle dichiarazioni e garanzia di cui sopra, il contratto eventualmente stipulato potrà essere risolto per Vostro fatto e colpa con il conseguente obbligo di risarcire e tenere indenne l'Azienda per le perdite, i danni, le spese, le responsabilità e le azioni che possano derivare dall'inadempimento e dalla predetta violazione.